



## Coordinamento Nazionale FLP-Interno

Ministero dell'Interno - Palazzo Viminale - Palazzina F, 1° piano, stanza n. 50 - 00184 Roma  
Tel. 06.46547989 fax 06.46547954 [flp\\_interno@icloud.com](mailto:flp_interno@icloud.com) [www.flp-interno.it](http://www.flp-interno.it)



**NOTIZIARIO FLP-Interno n. 124 - 10 novembre 2017**

# LAVORO AGILE: COSA STA SUCCEDENDO AL MINISTERO DELL'INTERNO?

Molti colleghi ci scrivono mail e ci telefonano per sapere come mai il lavoro agile, che è legge dal 14/06/2017, ancora non è fruibile al Ministero dell'Interno?

La FLP ha più volte sollecitato il Prefetto Sgaraglia (che ricopre anche l'incarico di Direttore delle risorse umane dell'Amministrazione Civile dell'Interno) a rendere fruibile questa possibilità.

La nostra impressione è che Sgaraglia, che già aveva in passato osteggiato l'applicazione del telelavoro, stia ora facendo la stessa cosa con il lavoro agile (o almeno stia ritardandone l'entrata in vigore).

Vediamo se si tratta di una impressione sbagliata o se invece è vero.

In data 12 luglio 2017, rispondendo ad una nostra sollecitazione, il Prefetto Sgaraglia, rappresentava che: *“era in corso di elaborazione, da parte del Gruppo di lavoro interdipartimentale istituito con decreto ministeriale del 26 settembre 2016, una proposta di accordo concernente l'avvio di una fase di sperimentazione del lavoro agile per il personale civile di questa Amministrazione.*

*Il predetto atto, arricchito dalle indicazioni diramate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con direttiva del 1° giugno 2017, registrata dalla Corte dei Conti il successivo 26 giugno, che si stima sarà ultimato in tempi molto brevi, sarà sottoposto all'attenzione delle organizzazioni sindacali in occasione di una prossima riunione finalizzata al perfezionamento di un protocollo di intesa”.*

Con una successiva nota del 19 settembre 2017 (rispondendo ad una nostra specifica richiesta) sempre il Prefetto Sgaraglia ci comunicava *“l'esatta composizione del Gruppo di lavoro il quale stava approfondendo la questione, procedendo ad effettuare una rilevazione, presso tutti gli uffici centrali, nei conforti del personale che per specifiche condizioni personali e familiari potrebbe avere particolare interesse all'attivazione di percorsi di flessibilità... e delle attività suscettibili di essere inclusi in un progetto pilota”.*

Innanzitutto occorre precisare che l'art. 18 della Legge n. 81 del 22 maggio 2017, parla di *incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro... promuovere il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa... e che la prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.*



Quindi la legge non fa alcun riferimento a *“personale che, per specifiche condizioni personali e familiari, potrebbe avere particolare interesse all'attivazione di percorsi di flessibilità”*... e già questo appare come un tentativo di forzatura (o compressione di un diritto) che nella nostra Amministrazione si sta cercando di effettuare.

Ma tralasciando ora questo punto (che però non ci sembra trascurabile e che torneremo ad affrontare quando si renderà necessario), vediamo ora di capire se il Gruppo di lavoro ha fatto, o sta effettivamente facendo, qualcosa.

**Il gruppo di lavoro è composto dalle seguenti persone:**

LATO Dr.ssa Anna - Viceprefetto  
MINOLFI Dr.ssa Monica Ferrara - Viceprefetto  
FALCO Dr.ssa Maria Assunta - Viceprefetto  
ALTOMONTE Dr.ssa Ombretta - Viceprefetto Aggiunto  
ORTOLANI Dr. Alessandro - Viceprefetto  
HENRICO di CASSANO Dr.ssa Giovanna - Viceprefetto  
NELLI Dr.ssa Marina - Viceprefetto  
CICIRIELLO Dr.ssa Cristina - Viceprefetto  
VERCILLO Dr.ssa Maria - Viceprefetto  
SOTTILE Dr. Edoardo - Viceprefetto Aggiunto  
COLOSIMO Dr.ssa Mariagrazia - Viceprefetto  
PERROTTA Dr.ssa Maura Nicolina - Viceprefetto  
FOTI Dr. Carlo - Dirigente di II° fascia  
GUERRIERO Dr.ssa Lucia - Dirigente di II° fascia

La prima domanda che viene da farsi è la seguente:

*“Come facevano (o come fanno) questi signori a sapere chi (al fine di intervistarli), tra il personale in servizio negli uffici centrali dell'Amministrazione, versa in specifiche condizioni personali e familiari tali da poter avere particolare interesse all'attivazione di percorsi di flessibilità?”*

*“Se ciò fosse avvenuto, non saremmo nelle condizioni di violazione della privacy nei confronti dei lavoratori... o di alcuni lavoratori?”*

L'altra domanda è:

*“C'è qualcuno tra il personale in servizio negli uffici centrali dell'Amministrazione, che versa in specifiche condizioni personali e familiari tali da poter avere particolare interesse all'attivazione di percorsi di flessibilità, che è stato sentito in proposito da uno di questi signori ?”*

*Se ci sono persone che in questi quattro mesi sono state interpellate o sentite da qualche componente del Gruppo di lavoro, sono pregate di farcelo sapere al più presto... altrimenti dovremmo dedurre che questo Gruppo di lavoro non abbia effettuato e non stia effettuando nessuna ricognizione e che, loro ed il Prefetto Sgaraglia, stiano tentando di non applicare una legge dello Stato o comunque di ritardarne e limitarne il più possibile l'applicazione... e la cosa sarebbe alquanto grave.*